

**COMUNE DI FIESSE
(PROVINCIA DI BRESCIA)**

COPIA

Codice ente	Protocollo n.
10321 0	
DELIBERAZIONE 19	
Soggetta invio capigruppo	<input type="checkbox"/>

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2016 (ART.
227 D.LGS. N.267/2000).

L'anno duemiladiciassette addì tredici del mese di giugno alle ore 20.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

PILLITTERI CHIARA	SINDACO	Presente
BONOMINI LUCA	CONSIGLIERE	Presente
DESTEFANI MIRCO	CONSIGLIERE	Presente
BOLENTINI GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
CINQUETTI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
PAROLI SARA	CONSIGLIERE	Presente
BRIGNANI DEBORA	CONSIGLIERE	Presente
BONOMINI CARLO	CONSIGLIERE	Assente
BONELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
MAGRI CARLO	CONSIGLIERE	Presente
GHIDONI EMANUELA	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 10

Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dott. Lograno Francesco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Chiara Pillitteri nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco espone l'argomento posto all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazioni di Consiglio comunale:

- n. 3 del 24.02.2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016/2018 e aggiornato con deliberazione di G.C. n.66 del 28.04.2016;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n 20 in data 08/07/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n°118/2011;

Premesso inoltre che con Decreto Legislativo n°118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;

Dato atto che con decorrenza 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. n°118/2011;

Richiamato il D.Lgs. n°126/2014 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. n°118/2011, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n° 42;

Richiamati:

- l'art. n°2 del D.Lgs. n° 267/2000 il quale prevede:
- al comma 1 che gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n° 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n° 1 e 4.3 del D.Lgs. n° 118/2011 e s.m.i. ,
- al comma 2 che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono rinviare la tenuta della contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017 previa adozione di atto consiliare di rinvio;
- l'art. 233-bis del D.Lgs. n° 267/2000 il quale prevede che il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal D.Lgs. n° 118/2011 e s.m.i ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n°11 medesimo decreto e s.m.i., ed inoltre al comma 3 (del medesimo art. 233-bis) sancisce che gli locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono rinviare la tenuta del bilancio consolidato fino all'esercizio 2017, previa adozione di atto consiliare di rinvio;

Richiamata all'uopo la delibera Consiliare n°39 del 16/12/2015 avente ad oggetto:” *Proroga adozione contabilità economico-patrimoniale e bilancio consolidato*” con la quale ne è stato disposto il rinvio all'esercizio 2017;

Dato atto che la Commissione Arconet, con la Faq n°22 del 24 marzo 2017, ha chiarito che, per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che si sono avvalsi, in forza del comma 2 dell'art. 232 del TUEL, della facoltà di rinvio al 2017 della contabilità economico-patrimoniale (mediante apposita deliberazione del Consiglio Comunale), il rendiconto 2016 deve essere predisposto senza allegare il conto economico e lo stato patrimoniale in quanto tali documenti dovranno essere compresi nel primo rendiconto

di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, che nel caso di specie è quello del 2017;

Visto l'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n°138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n°148, il quale prevede che le spese di rappresentanza

sostenute dagli organi degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del Testo Unico di cui al decreto legislativo n°267/2000, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;

Visto l'art. 2 del Decreto M.E.F. del 23/12/2009, n° 38666, il quale prevede che gli enti soggetti alla rilevazione di cui all'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n.°289, a decorrere dall'esercizio finanziario 2010 allegano al rendiconto i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide;

Visto l'articolo 6, comma 4 del D.L. n° 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n° 135/2012 il quale prevede che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune adotta senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

Vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (allegato allo schema di Rendiconto), definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

Dato atto che con propria deliberazione G.C. n° 61 del 16/05/2017, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n°118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Preso atto che:

- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n.°267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2016 con le risultanze del conto del bilancio;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n° 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n°63 in data 16/05/2017;

Accertato, che il Servizio Finanziario, per quanto esposto in epigrafe, ha predisposto il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016, con esclusione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale ;

Dato atto che il Conto del Bilancio 2016 chiude con le seguenti risultanze finali

Allegato a) Risultato di amministrazione

Esercizio finanziario 2016

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				219.880,96
RISCOSSIONI	(+)	488.481,52	1.798.812,76	2.287.294,28
PAGAMENTI	(-)	281.949,36	1.593.928,42	1.875.877,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			631.297,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			631.297,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	107.731,98	436.532,23	544.264,21
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	41.514,66	361.833,13	403.347,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			20.636,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			549.953,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			201.623,49

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	157.702,50
Altri fondi al 31/12/2016	0,00
Totale parte accantonata (B)	157.702,50
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi o da vincoli contabili	1.500,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	9.344,00
Altri vincoli	2.236,11
Totale parte vincolata (C)	13.080,11
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	10.882,28
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	19.958,60
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Preso atto che, oltre ai vincoli previsti dal D.lgs n°267/2000, sono stati introdotti a carico dell'avanzo di amministrazione alcuni accantonamenti, volti a garantire gli equilibri generali del bilancio nel lungo periodo e precisamente

Fondo credito di dubbia e difficile esazione	€ 157.702,50
Accantonamento indennità di fine mandato sindaco	€ 2.236,11
Vincoli attribuiti dall'ente (canone Vodafone)	€ 9.344,00
Fondo accantonamento rinnovi contrattuali personale dipendente	€ 1.500,00
TOTALE	€ 170.782,61

Dato atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n°118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n° 118/2011 e all'art. 231 del D.Lgs. n° 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n°63 in data 16/05/2017;
- la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n° 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n° 267/2000:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

> ed inoltre:

☐ delibera dell'organo consiliare n° 23 del 28/09/2016 con la quale è stato approvato l'Assestamento generale di bilancio e la sussistenza al bilancio 2016-2018, ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs. n° 267/2000;

☐ l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n° 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;

□ l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2016, resta ai sensi del D.L. n° 66/2014, convertito in Legge n° 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente (comunicazione prot. n°2106 del 20/05/2017);

Evidenziato che questo ente:

- ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016;
- risulta essere *non deficitario*;

Visti:

- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità armonizzata;
- il vigente regolamento sui controlli interni degli atti;
- il D.Lgs. n° 267/2000;
- il D.Lgs. n° 118/2011;
- il D.Lgs. n° 126/2014;
- la Faq n° 22 del 24 marzo 2017;

Visto l'art. 125 del TUEL n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n°267/2000 - T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.

Con voti favorevoli n. 7, astenuti n.3 (Bonelli Chiara, Ghidoni Emanuela e Magri Carlo), espressi per alzata di mano (n. 10 presenti)

DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) Di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n° 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n° 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.Lgs. n°118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

3) Di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2016, un risultato di amministrazione pari a € 201.623,49 (al netto del FPV) così determinato:

Allegato a) Risultato di amministrazione

Esercizio finanziario 2016

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				219.880,96
RISCOSSIONI	(+)	488.481,52	1.798.812,76	2.287.294,28
PAGAMENTI	(-)	281.949,36	1.593.928,42	1.875.877,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			631.297,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			631.297,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	107.731,98	436.532,23	544.264,21
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	41.514,66	361.833,13	403.347,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			20.636,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			549.953,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			201.623,49

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	157.702,50
Altri fondi al 31/12/2016	0,00
Totale parte accantonata (B)	157.702,50
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi o da vincoli contabili	1.500,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	9.344,00
Altri vincoli	2.236,11
Totale parte vincolata (C)	13.080,11
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	10.882,28
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	19.958,60
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

- 4) Di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 del D.Lgs. n°267/2000;
- 5) Di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio
- 6) Di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario
- 7) Di dare atto altresì che risulta rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016,
- 8) Di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del D.L. n°138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n° 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente.
- 9) Di dare atto che l'Ente essendo con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti si è avvalso, in forza del comma 2, dell'art. 232, del TUEL, della facoltà di rinvio al 2017 della contabilità economico patrimoniale (mediante la delibera Consiliare n°39 del 16/12/2015);
- 10) Di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet istituzionale ;
- 11) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n° 241/90 e s.m.i. è il Responsabile dell'Area Finanziario-contabile Bodini Sara ;
- 12) Di dichiarare, con voti favorevoli n° 7 , astenuti n° 3 (Bonelli Chiara, Ghidoni Emanuela e Magri Carlo), la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n°267/2000.

DELIBERAZIONE N. 19 DEL 13.06.2017

**COMUNE DI FIESSE
PROVINCIA DI BRESCIA**

Parere preventivo regolarità amministrativa - D.Lgs. n.267/2000, modificato dal D.L. n.174 del 10.10.2012.

OGGETTO

APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2016 (ART. 227 D.LGS. N.267/2000).

Parere preventivo regolarità amministrativa

La sottoscritta Rag. Sara Bodini , Responsabile del Servizio Finanziario , attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa in relazione alla presente proposta di deliberazione.

Fiesse, lì 13.06.2017

Il Responsabile del Servizio
(F.to Bodini Rag. Sara)

Parere preventivo regolarità contabile

La sottoscritta Rag. Sara Bodini , Responsabile del Servizio Finanziario, attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla presente proposta di deliberazione.

Fiesse, lì 13.06.2017

Il Responsabile del Servizio
(F.to Bodini Rag. Sara)

OGGETTO:. APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2016
(ART. 227 D.LGS. N.267/2000).

PARERI OBBLIGATORI

ART.49 – COMMA 1 – D.LGS. N.267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

Fiesse , li 13.06.2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(F.to Bodini Rag. Sara)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Fiesse, li 13.06.2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(F.to Bodini Rag. Sara)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Consigliere
F.to Bonomini Luca

Il Sindaco
F.to Pillitteri Chiara

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Lograno Francesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, all'Albo pretorio ON-Line del Sito Informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della L. n.69 del 18 giugno 2009 e s.m.i. , per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 e s.m.i..

Addì, 16.06.2017

L'Impiegata Addetta
F.to Fanconi Donatella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che la suesata deliberazione, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art.134, comma 3, D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 in data _____

Addì, _____

Il Segretario Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.

F.to Il Segretario Comunale